

Home > [Notizie](#)

[f](#) [e](#) [M](#) [S](#) [+](#) Share

A A A

 **Newsletter**
Vuoi essere sempre aggiornato sul mondo della salute?
[Iscriviti](#)

Estate: 36% pediatri non sa definire fototipo pelle



06 giugno 2014

San Pietroburgo, 5 giu. (Adnkronos Salute) - Canicola e bagni di sole alle porte, ma quando si tratta di dare indicazioni approfondite sull'esposizione ai raggi solari dei bambini, non tutti i pediatri 'brillano' in precisione. Il 36% infatti non sa definire nel dettaglio cosa significhi 'fototipo' cutaneo. E se l'85% consiglia correttamente l'uso delle creme per contrastare gli effetti negativi dei raggi ultravioletti, in molti casi a questo non si abbinano informazioni essenziali e 'complementari' come l'uso di cappello, occhiali da sole e maglietta. E' quanto emerge da un'indagine effettuata su 538 pediatri presentata all'International Pediatric Workshop in corso a San Pietroburgo.

"Abbiamo voluto verificare quale fosse la conoscenza dei pediatri su questi temi così importanti - spiega Giuseppe Ruggiero, pediatra e coordinatore scientifico nazionale Paidoss (Osservatorio nazionale sull'infanzia e l'adolescenza) e della Simpe (Società italiana medicina pediatrica) - e abbiamo scoperto che, se nella maggioranza dei casi i nostri colleghi forniscono consigli sull'utilizzo dei filtri solari, spesso non uniscono queste indicazioni a quelle relative all'importanza dell'uso dell'abbigliamento adatto in spiaggia, ad esempio indumenti di colore scuro e a tessuto a trama fitta

che non lasciano filtrare i raggi ultravioletti, occhiali da sole e un cappello a falde larghe per coprire le spalle. Consigliare poi semplicemente uno schermo solare non basta, bisogna anche indicare con che frequenza e in quale quantità applicarlo: i filtri resistenti all'acqua, dopo il primo bagnetto perdono comunque la metà della loro efficacia e bisogna riapplicarli spesso, e vanno spalmati almeno 2 microgrammi di crema per ogni centimetro di pelle".

Ma non è tutto. "Molti pediatri - ammette Ruggiero - non conoscono approfonditamente la composizione delle creme solari, nel 36% dei casi non sanno definire con precisione cosa significhi fototipo cutaneo e nel 25% le consigliano solamente quando sanno che il bambino si recherà al mare. Che dire però delle normali giornate estive passate all'aria aperta? Anche in quelle occasioni è necessario metter in pratica le stesse misure di prevenzione", avverte.

"Sulla base delle informazioni emerse da questa analisi - sottolinea Giuseppe Mele, presidente Paidoss e Simpe - è evidente la necessità che l'osservatorio metta a disposizione a breve linee guida sull'orientamento migliore su questi temi. Bisogna ricordare che nei primi 20 anni di vita si 'segna' inevitabilmente la salute della propria pelle". Oltre alle regole già citate e alla norma di non esporre i bambini al di sotto di un anno di età al sole, Mele ricorda anche "la grandissima importanza delle fasce orarie: nessuna madre dovrebbe ignorare che fra le 11 e le 16 i bambini non devono stare al sole".

Articoli più letti

- Punture di insetti
- Gastrite
- Ustioni e scottature
- Influenza intestinale
- Bruciore di stomaco
- Diarrea
- Herpes
- Il dolore lombare muscolo-scheletrico
- Il magnesio
- Insufficienza venosa



Enterogermina
2 MILIARDI / 5ml
SANOFI

È un medicinale a base di spore di *Bacillus Clausii*. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Attenzione, i medicinali vanno assunti con cautela, per un breve periodo di tempo, non superando le dosi consigliate e solo per le indicazioni riportate nel foglio illustrativo. In caso di dubbio rivolgersi al medico o al farmacista. Autorizzazione del 13/9/12